Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 131 del 7 giugno 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 7 giugno 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 114

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Provvedimenti concernenti talune società cooperative.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 aprile 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «G.E.C.O. - Società cooperativa sociale O.N.L.U.S.», in Bologna e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA la relazione del liquidatore pervenuta in data 22/12/2011 dal quale si rileva lo stato d'insolvenza della Società Cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che in data 18/01/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La **Coop. G.E.C.O SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S., in liquidazione**, con sede in Bologna (codice fiscale 03028371205) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. **Mario RIZZO**, nato a Cavallino (LE) il 06/05/1952, domiciliato in Lecce, Via Matteotti, n. 13.

Art. 2

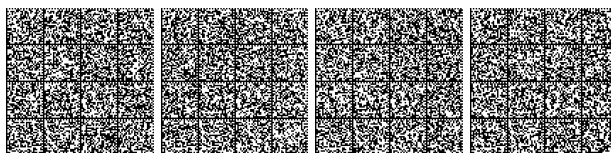
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 24 aprile 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06334

DECRETO 2 maggio 2012.

Scioglimento, per atto di autorità, della «Società Cooperativa Celere a r.l.», in Avigliano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTE le risultanze del verbale di mancata revisione del 02/12/2010, effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28/09/2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Società "Società Cooperativa Celere a r.l." con sede in Avigliano (PZ), costituita in data 09/11/1977, C.F. 80004500767, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e l'Avv. Luigi Giuseppe Papaleo, nato a Lagonegro (PZ) il 27/05/1969, residente in Via Prov.le Melara n.9, 85044 Lauria (PZ), ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

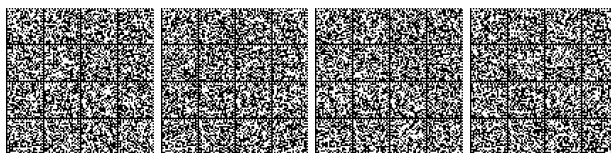
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06335

DECRETO 2 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Idrotermica Condizionamento - Società cooperativa I.T.C.», in Montevarchi e nomina dei commissari liquidatori.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 16/02/2012 con la quale la Lega Nazionale Cooperative e Mutue ha chiesto che **"IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO – I.T.C."** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25/01/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO – I.T.C.";

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 06/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

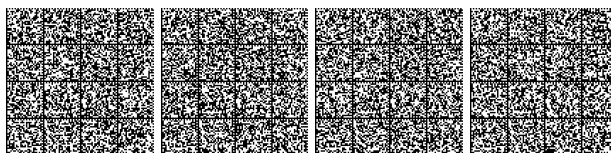
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori ;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **IDRO TERMICA CONDIZIONAMENTO – SOCIETA' COOPERATIVA, I.T.C., in liquidazione,** con sede in

Montevarchi (AR) (codice fiscale 00173710518) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

Avv. Chiara FABBRONI, nata ad Arezzo il 30/04/1976, ivi domiciliata in Via Madonna del Prato, n. 131;

Dr. Stefano PARATI, nato a Arezzo, il 05/07/1968 domiciliato in Arezzo Via Vittorio Veneto 180/3;

Avv. Piergiorgio SPOSATO, nato a Roma il 15/07/1970, domiciliato in Roma, Largo Messico, 6.

Art. 2

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06336

DECRETO 2 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Riv Zoo Breeding Cooperativa Agricola», in Rivoli Veronese e nomina dei commissari liquidatori.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 02/03/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che **"RIV ZOO BREEDING COOPERATIVA AGRICOLA"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 27/01/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa RIV ZOO BREEDING COOPERATIVA AGRICOLA";

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

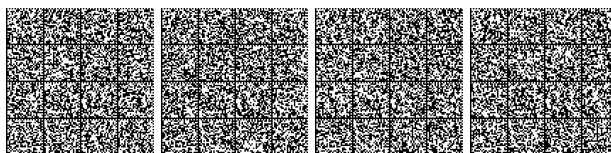
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori ;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

<u>DECRETA</u>

Art. 1

La società cooperativa **"RIV ZOO BREEDING COOPERATIVA AGRICOLA"**, con sede in **RIVOLI VERONESE (VR)** (codice fiscale 01917160234) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art.

2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

Avv. Davide MIGNONE, nato a Verona il 06/05/1975 ed ivi domiciliato in Corso Porta Nuova n. 11;

Dr. Alberto Castagnetti, nato a Alessandria l'11/07/1964, domiciliato in Verona, Piazza Cittadella n. 6;

Avv. prof. Salvatore DE VITIS nato a Nardò (LE) il 26/02/1969, domiciliato in Roma, Via Boncompagni 93.

Art. 2

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06337

DECRETO 2 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa di muratori e affini - Società cooperativa o in forma abbreviata C.M.C.A. Soc. Coop.», in Cotignola e nomina dei commissari liquidatori.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 30/11/2011 con la quale la Confcooperative ha chiesto che **"COOPERATIVA DI MURATORI E AFFINI SOCIETA' COOPERATIVA O IN FORMA ABBREVIATA C.M.C.A. SOC.COOP."** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 08/02/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa COOPERATIVA DI MURATORI E AFFINI SOCIETA' COOPERATIVA O IN FORMA ABBREVIATA C.M.C.A. SOC.COOP.;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 13/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori ;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa "**COOPERATIVA DI MURATORI E AFFINI SOCIETA' COOPERATIVA O IN FORMA ABBREVIATA C.M.C.A. SOC.COOP**", con sede in **Cotignola (RA)** (codice fiscale 00069160398) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

Dr. Domizio PIRODDI, nato a Belluno, il 24/01/1969, domiciliato in Faenza (RA), Via Castellani, n. 23;

Dr. Renzo GALEOTTI, nato a Ravenna il 21/11/1958, domiciliato in Ravenna, Via Raul Gardini n. 20 ;

Avv. Stefano COEN, nato a Roma il 20/11/1953, ivi domiciliato in Piazza Di Priscilla, n. 4.

Art. 2

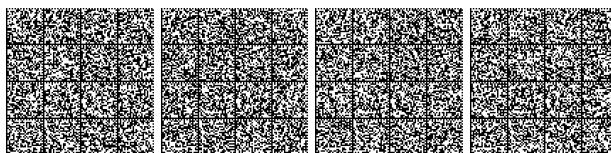
Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06338

DECRETO 3 maggio 2012.

Scioglimento, per atto di autorità, della «Al.co Facchinaggio e Traslochi - Società cooperativa», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267:

VISTO il Decreto Dirigenziale 22.04.2010 con il quale la Soc. Cooperativa " AL.CO. FACCHINAGGIO E TRASLOCHI SOCIETA' COOPERATIVA " con sede in Roma è stata posta in gestione commissariale con nomina di Commissario Governativo nella persona del Dr. Claudio Santini;

VISTA la nota del 29.11.2010 con la quale il Commissario Governativo Dr. Claudio Santini comunica le proprie dimissioni dall'incarico a causa della irreperibilità dei legali rappresentanti nonché della mancata individuazione della sede sociale dell'ente;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere favorevole espresso in merito all'adozione del provvedimento in argomento dal Comitato Centrale per le Cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17.02.1971, n. 127;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Cooperativa " AL.CO FACCHINAGGIO E TRASLOCHI SOCIETA' COOPERATIVA " con sede in Roma, costituita in data 19.01.1999, n. REA

RM-918040, C.F. 05679201003 è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Alessandro Ridolfi, nato a Roma il 27.12.1965, con studio in Roma, Via dei Bresciani n.23 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 3 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06339

DECRETO 3 maggio 2012.

Nomina del commissario liquidatore della «Cooperativa operai ed affini S.r.l.», in Somma Lombardo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8/2011/CC del 14/06/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale la Società Cooperativa "COOPERATIVA OPERAI ED AFFINI S.R.L." con sede in Somma Lombardo (VA) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c. senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore;

VISTA la certificazione dell'Agenzia del Territorio competente dalla quale risulta che la cooperativa in questione è proprietaria di alcune unità immobiliari site nel Comune di Somma Lombardo (VA);

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

RITENUTA la necessità di integrare il succitato Decreto Dirigenziale 8/2011/CC con la nomina di un commissario liquidatore al fine di verificare la reale situazione patrimoniale dell'ente e provvedere alla successiva liquidazione dei beni patrimoniali da apprendere alla massa concorsuale;

DECRETA

Art. 1

Il Dott. Massimo Martinelli, nato a Bollate (MI) con studio in Baranzate - Via Nazario Sauro n. 154, è nominato commissario liquidatore della Società Cooperativa "COOPERATIVA OPERAI ED AFFINI S.R.L." con sede in Somma Lombardo (VA), n. REA VA-14266, C.F. 00242350122, già sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c. con il succitato Decreto Dirigenziale del 14/06/2011.

Art. 2

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 3 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06340

DECRETO 3 maggio 2012.

Sostituzione del commissario governativo della «Società cooperativa edilizia La Sorgente», in Rende.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202, n. 220;

VISTO l' art. 2545 sexiesdecies c.c.,

VISTO il D.D. 07.02.12 del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale è stato sospeso il D.M. del 24.04.2009 di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art.2545 septiesdecies c.c. e ripristinata la gestione commissariale della società cooperativa " SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA SORGENTE" con sede in Rende (CS) con nomina del Commissario Governativo nella persona del Dr Pierpaolo Greco, per un periodo di sei mesi;

RICHIAMATE tutte le considerazioni esposte nel sopracitato D.D.07.02.12;

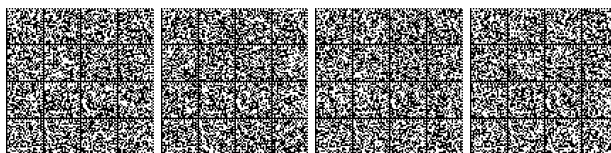
VISTO il D.D.02.04.2012 con il quale l'Avv. Antonio Lucio Donadio è stato nominato commissario governativo in sostituzione del Dr. Pierpaolo Greco, rinunciatario;

VISTA la nota del 26.04.12 con la quale il Commissario Governativo Avv. Antonio Lucio Donadio dichiara di non accettare l'incarico;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di Commissario Governativo;

DECRETA

Art. 1

Il Dr. Gagliardi Michele nato a S. Pietro in Amantea (CS) il 16.11.1956, con studio in Amantea (CS), Via Margherita n.157 è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, Commissario Governativo della società cooperativa "SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA SORGENTE" con sede in Rende (CS) C.F. 01597680782, in sostituzione dell'Avv. Antonio Lucio Donadio, rinunciatario.

Art. 2

Al nominato Commissario Governativo sono conferiti i poteri e le funzioni statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla gestione dell'Ente ed ove possibile alla regolarizzazione dello stesso.

Art. 3

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002 e sarà a carico della cooperativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 3 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06341

DECRETO 3 maggio 2012.

Sostituzione del commissario governativo della «Thalassa - Cooperativa di produzione e lavoro», in Bova Marina.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il verbale di accertamento datato 07/09/2010 redatto da un revisore della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue nei confronti della Società Cooperativa "THALASSA – COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO", con sede in Bova Marina (RC);

VISTE le irregolarità riscontrate in sede ispettiva relative al mancato rinnovo del consiglio di amministrazione, alla mancata sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario, anomalie e incongruenze sul libro soci, sul libro verbali del consiglio di amministrazione, su quello del collegio sindacale, nonché alle altre irregolarità in esso indicate, cui si rinvia;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art. 18 della legge 17.2.1971, n. 127, nella seduta del 28/07/2011 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il D.D. 10/10/2011 n. 20/SGC/2010 con il quale la Cooperativa è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi e il Dr. Vincenzo Guerra ne è stato nominato commissario governativo;

VISTO il D.D. 11/11/2011 n. 27/SGC/2011 con il quale il dott. Giancarlo De Simone è stato nominato commissario governativo della predetta cooperativa in sostituzione del Dr. Vincenzo Guerra rinunciatario;

VISTO il D.D. 26/01/2012 n. 05/SGC/2012 con il quale l'Avv. Giovanni Leonasi è stato nominato commissario governativo della predetta cooperativa in sostituzione del Dr. Giancarlo De Simone rinunciatario;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 05/03/2012 con la quale l'Avv. Giovanni Leonasi ha dichiarato di rinunciare all'incarico conferito;

RITENUTO che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere alla sostituzione del commissario governativo;

DECRETA

Art. 1

Il dott. Gagliardi Michele nato a S. Pietro in Amantea (CS) il 16/11/1956 e con studio in Amantea (CS) a Via Margherita n. 157 è nominato commissario governativo della società cooperativa **"THALASSA – COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO"**, con sede in Bova Marina (RC) – C.F. 02397400801 - già posta in gestione commissariale con precedente Decreto Direttoriale del 26/01/2012 n. 05/SGC/2012, in sostituzione dell'Avv. Giovanni Leonasi rinunciatario, per il periodo di gestione commissariale di cui al predetto D.D. 20/SGC/2011.

Art. 2

Al nominato Commissario Governativo sono conferiti i poteri e le funzioni statutariamente attribuite al Consiglio di Amministrazione; lo stesso commissario dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'Ente, avendo cura in particolare di rettificare le anomalie sui libri sociali e provvedere a tutti gli adempimenti necessari al risanamento della gestione in argomento.

Art. 4

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06342

DECRETO 4 maggio 2012.

Revoca del decreto 22 giugno 2011 relativo allo scioglimento della «DIVI - Società cooperativa sociale di tipo B», in Ruvo di Puglia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PMI E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 2545 - septiesdecies codice civile;
VISTO il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15/05/2003;
VISTO il D.P.R. n. 197 del 28/11/2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
VISTO il D.M. 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;
VISTO il decreto dirigenziale n. 12/SC/2011 del 22/06/2011 (G.U. n.156 del 07/07/2011) del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione – Direzione Generale per le P.M.I. e gli enti cooperativi – Divisione IV con cui si dispone lo scioglimento della società cooperativa "DIVI – Società Cooperativa Sociale di tipo B", con sede in Ruvo di Puglia, codice fiscale n.06582300726;
TENUTO CONTO che con istanza pervenuta il 12/04/2012 al prot. N. 89965 il legale rappresentante della società ha richiesto la revoca del provvedimento in quanto la cooperativa è in attività, compie atti di gestione e il problema del mancato deposito dei bilanci di esercizio relativi agli anni 2007 – 2010 è connesso al periodo **omissis** del legale rappresentante;
CONSIDERATO che il provvedimento di scioglimento è di natura discrezionale e che sussistono fondate ragioni per accogliere l'istanza, in quanto la cooperativa offre possibilità di impiego a soggetti svantaggiati e conseguentemente provvedere alla revoca del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore di detta cooperativa;
RITENUTO che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca del provvedimento in esame;

D E C R E T A

Art. 1

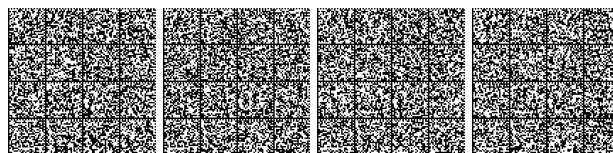
Il decreto dirigenziale n. 12/SC/2011 del 22/06/2011 emesso da questo Ufficio è revocato nella parte in cui dispone lo scioglimento della società "DIVI – Società Cooperativa Sociale di tipo B"", con sede in Ruvo di Puglia, codice fiscale n.06582300726:

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 maggio 2012

Il dirigente: DI NAPOLI

12A06343

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Edil 2D società cooperativa», in Ginosa e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 09/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che **"EDIL 2D"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 25/10/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. "EDIL 2D SOCIETA' COOPERATIVA",** con sede in GINOSA (TA) (codice fiscale 02715730731) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dr. Domenico CAZZETTA**, nato a Ginosa (TA) il 21/09/1972, ivi domiciliato in Via D. Portararo, n. 75.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06344

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Alba Nuova società cooperativa sociale», in Fasano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 21/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che **"ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza in data 30/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. "ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"**, con sede in **Fasano (BR)** (codice fiscale 02037390743) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dr. Nicola CAMPANELLA,** nato a Brindisi il 25/06/1964, ivi domiciliato in Viale Commenda, n. 2.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06345

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Nuova Casa - società cooperativa edilizia», in Lecce e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 01/03/2012 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che **"NUOVA CASA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 22/02/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

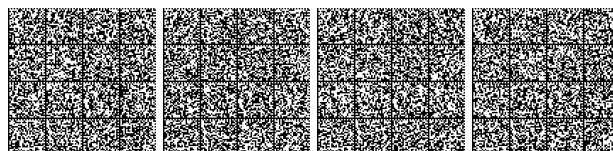
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. "NUOVA CASA – SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA"**, con sede in LECCE (LE) (codice fiscale 03132670757) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la **Dott.ssa Silvia VOLPINI,** nata ad Umbertide (PG) il 28/12/1975, domiciliata a San Eraclio di Foligno (PG) in Via delle Industrie, n. 78.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06346

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Casa Bianca società cooperativa agricola a responsabilità limitata», in Lucca e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 08/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **CASA BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con sede in **Lucca**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 03/11/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **CASA BIANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con sede in **Lucca** (codice fiscale 00484920467) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Rag. Antonio Ghelardoni**, nato a Pisa il 12/09/1956, e ivi domiciliato in Via Scornigiana, n. 58.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06347

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa sociale lavoro e servizi Gaggiano ONLUS», in Gaggiano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 30/01/2012 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che la società cooperativa **COOPERATIVA SOCIALE LAVORO E SERVIZI GAGGIANO ONLUS**, con sede in **Gaggiano (MI)**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 09/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

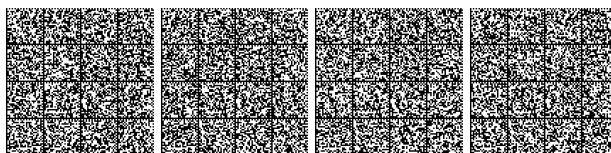
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **COOPERATIVA SOCIALE LAVORO E SERVIZI GAGGIANO ONLUS**, con sede in **Gaggiano (MI)** (codice fiscale 10399840155) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dott. Pietro Lucà**, nato a Milano il 27/10/1970, domiciliato in Villa Fornaci di Bellinzago Lombardo (MI), Via Padana Superiore, n. 100.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06348

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Promo società cooperativa», in Melegnano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 08/02/2012 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che la società cooperativa **PROMO SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Melegnano (MI)**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 03/02/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

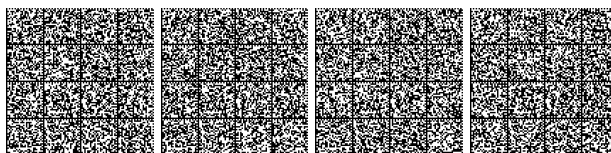
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **PROMO SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Melegnano (MI)** (codice fiscale 08488600159) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Rag. Attilio Pietro Panzetti**, nato a Milano il 26/01/1948 ed ivi domiciliato in Via Boccaccio, n. 14.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06349

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Nuova Informazione società cooperativa», in Cremona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 21/02/2012 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che la società cooperativa **NUOVA INFORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Cremona** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 13/02/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 22/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

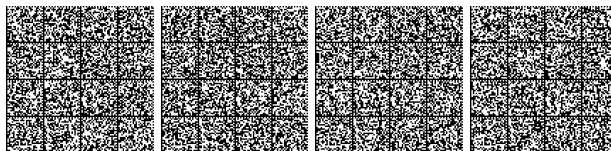
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **NUOVA INFORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Cremona** (codice fiscale 01068890191) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l'**Avv. Virgilio Sallorenzo**, nato a Mantova il 23/09/1963 e domiciliato in Piacenza, Galleria Piazza Cavalli, n. 7/B.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06350

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Agriservice cooperativa sociale a r.l.», in Ancona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 02/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la **Coop.va AGRISERVICE COOPERATIVA SOCIALE A R.L., in liquidazione, con sede Ancona**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 15/12/2010 e del successivo accertamento in data 15/03/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Coop.va AGRISERVICE COOPERATIVA SOCIALE A R.L., in liquidazione,** con sede Ancona (codice fiscale 01098070426) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la **Dr.ssa Marta GIANGRISOSTOMI,** nata ad Ancona il 7/08/1983, ivi domiciliata in Corso Garibaldi n. 43.

Art. 2

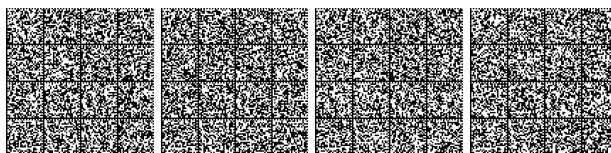
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06351

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Proletaria - Società cooperativa», in La Spezia e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 09/02/2012 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che la **Soc. Coop. LA PROLETARIA – Società Cooperativa** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 13/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

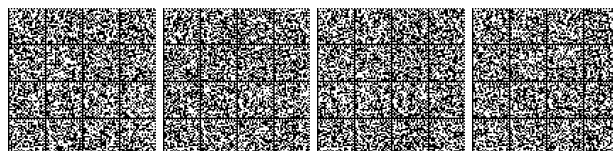
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. LA PROLETARIA – Società Cooperativa,** con sede in La Spezia (SP) (codice fiscale 00057530115) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la **Dr.ssa Martina STRATI** nata a La Spezia il 3/07/1974 ed ivi domiciliata in Viale San Bartolomeo, N. 169.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06352

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ecoservice La Certosa società cooperativa», in Capannori e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 08/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **ECOSERVICE LA CERTOSA SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Capannori (LU)**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 26/10/2011 e dei successivi accertamenti in data 26/01/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **ECOSERVICE LA CERTOSA SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in **Capannori (LU)** (codice fiscale 01615370465) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Rag. Danilo Corti**, nato a Pisa il 23/08/1942. e ivi domiciliato in Via Volturno, n. 40.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06353

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Associazione cooperative servizi Piemonte», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 26/09/2011 con la quale l'UNCI ha chiesto che "**ASSOCIAZIONE COOPERATIVE SERVIZI PIEMONTE**." fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12/04/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 05/10/2011 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

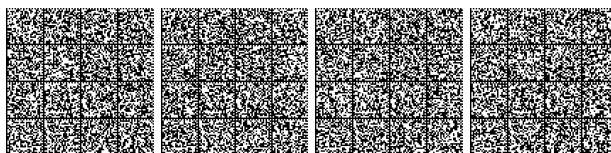
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **ASSOCIAZIONE COOPERATIVE SERVIZI PIEMONTE**, con sede in **Torino** (codice fiscale 10102340014) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominat.. commissario liquidatore il **Dr. Franco NADA,** nato a Torino il 30/12/1962, ivi domiciliato in Via Pinasca, n. 5.

Art. 2

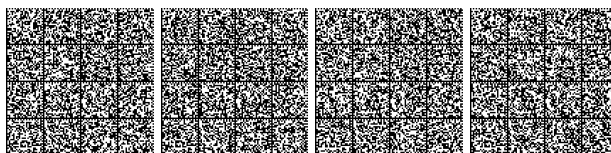
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06354

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Arredal Office S.C.», in Moncalieri e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 13/02/2012 con la quale l'AGCI ha chiesto che **"ARREDAL OFFICE S.C."** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 28/11/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 23/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

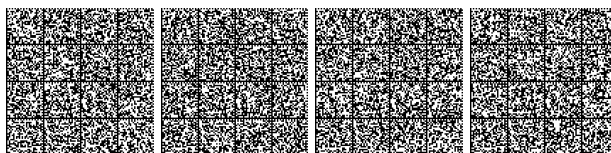
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. ARREDAL OFFICE S.C.** con sede in **Moncalieri (TO)** (codice fiscale 08377470011) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dr. Calogero TERRANOVA**, nato a Canicattì (AG) il 04/08/1968, domiciliato ad Ivrea (TO) in Via Circonvallazione, n. 11

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06355

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. «Codefa», in Alessandria e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 23/02/2012 con la quale l'UNICOOP ha chiesto che **"CODEFA"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 29/12/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 23/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. CODEFA** con sede in **Alessandria** (codice fiscale 02163410067) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Rag. Paolo DAVIO** nato a Garbagna (AL) il 10/02/1951 e domiciliato in Tortona (AL), Via Marco Anselmi n.7

Art. 2

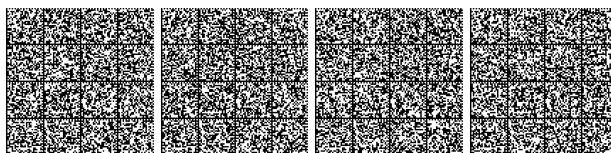
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06356

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Latteria Sociale Valle Sacra società cooperativa agricola», in Borgiallo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 02/03/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **LATTERIA SOCIALE VALLE SACRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA,** con sede in **Borgiallo (TO)**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 30/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che in data 06/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati;

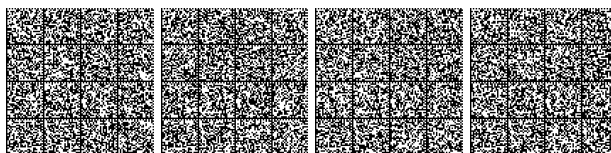
VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperative **LATTERIA SOCIALE VALLE SACRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, con sede in **Borgiallo (TO)** (codice fiscale 00876300013) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la **Dott.ssa Marilena FANTINUOLI** nata a Torino il 24/05/1951, ivi domiciliata in Via Castellamonte, n. 1.

Art. 2

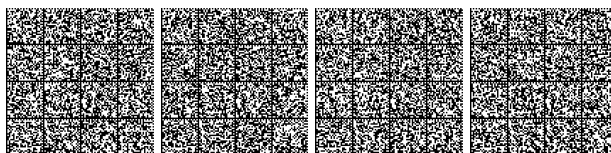
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06357

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Servizi società cooperativa», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 21/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **LA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA** con sede in **Torino** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 03/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che in data 06/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati;

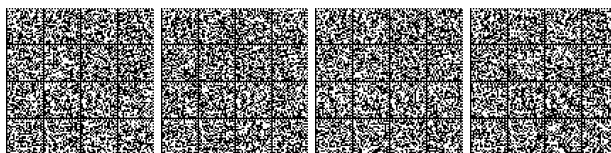
VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **LA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA** con sede in **Torino** (codice fiscale 07055920016) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dr. Andrea GINO** nato a Torino il 5/08/1965, ivi domiciliato in Via Lamarmora, n. 31.

Art. 2

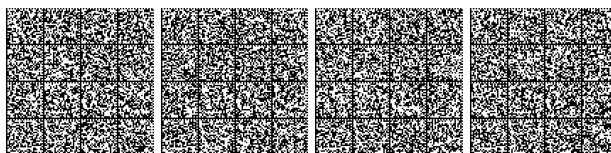
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06358

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Moltiplica Service - Società cooperativa sociale», in Perugia e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 28/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **MOLTIPLICA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in **Perugia**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione ordinaria in data 27/01/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 06/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **MOLTIPLICA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in **Perugia** (codice fiscale 03043630544) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Rag. Vittorio Faina**, nato a Perugia il 02/01/1950 ed ivi domiciliato in Via Campo del Piano, n. 14/c.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06359

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Massimo Ventura - Società cooperativa sociale», in Marcallo Con Casone e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 29/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società cooperativa **MASSIMO VENTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in **Marcallo Con Casone (MI)**, fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione ordinaria in data 15/12/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 06/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

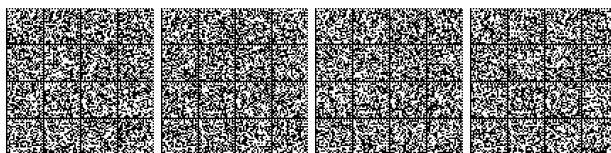
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società cooperativa **MASSIMO VENTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in **Marcallo Con Casone (MI)** (codice fiscale 08040140157) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il **Dott. Matteo Sandiano**, nato a Milano il 13/05/1980 e domiciliato in Vanzaghello (MI), Piazza Sant'Ambrogio, n. 21.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06360

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Team Service - Società cooperativa», in Modugno e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 09/02/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che **"TEAM SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza in data 16/12/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

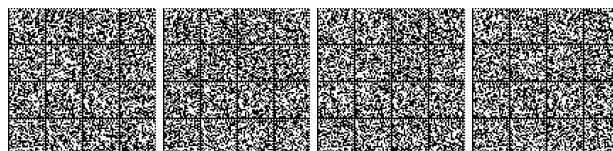
VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. "TEAM SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA",** con sede in MODUGNO (BA) (codice fiscale 05674420723) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l'Avv. **Francesco VOLPE** nato a Bari il 03/09/1963, ivi domiciliato in Via M.R. Imbriani, n. 67.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06361

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «In/contro Servizi alla persona - Società cooperativa sociale ONLUS», in Torino e nomina dei commissari liquidatori.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 10/01/2011 con la quale la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ha chiesto che **"IN/CONTRO SERVIZI ALLA PERSONA – SOC. COOP. SOC. ONLUS"** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24/11/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa IN/CONTRO SERVIZI ALLA PERSONA – SOC. COOP. SOC. ONLUS;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio eseguiti presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa;

VISTO che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

VISTO che è scaduto il termine assegnato per proporre osservazioni e controdeduzioni senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 R.d. 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuto in considerazione dell'importanza dell'impresa di nominare tre commissari liquidatori;

VISTE ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La società **In/contro Servizi alla persona Società Cooperativa Sociale Onlus in liquidazione,** con sede in Torino (codice fiscale 04172060016) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

Dr. Pierfranco RISOLI , nato a Bernezzo (CN) il 04/04/1945, domiciliato a Cuneo in Via Meucci, n. 3;

Dr. Massimiliano PIO, nato a Torino il 02/04/1967, domiciliato a Rivalta di Torino, Via Bussoleno 51;

Avv. Domenico Marcello LA SELVA, nato a Monteiasi (TA) il 22/01/1958, domiciliato in Bari, Via Principe Amedeo, n. 60

Art. 2

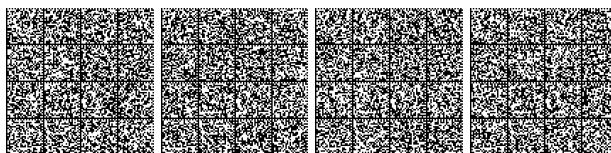
Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06362

DECRETO 7 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «Servizi alle imprese pubbliche e private - Società cooperativa a responsabilità limitata in breve S.I.P.P. S.C. A R.L.», in Verona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTA l'istanza in data 26/03/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che **"SERVIZI ALLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE S.I.P.P. S.C.A.R.L."** fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTE le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 10/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO che in data 06/04/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

VISTE, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

DECRETA

Art. 1

La **Soc. coop. "SERVIZI ALLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE S.I.P.P. S.C.A.R.L."**, con sede in **Verona** (codice fiscale 03616590232) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. **Ernesto MARAIA** nato a Bussolengo (VR) il 17/03/1968 ed ivi residente in Piazzale Vittorio Veneto, n. 93.

Art. 2

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06363

DECRETO 8 maggio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della «D.M.G. Distribuzione Merci Genova - Società cooperativa artigiana», in Genova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTE le risultanze della revisione ordinaria in data 29/12/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

VISTE le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

VISTO l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa

VISTO che in data 29/2/2012 è stato comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

VISTO che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

VISTO l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La soc. coop. **D.M.G. DISTRIBUZIONE MERCI GENOVA SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA – Società Cooperativa, in liquidazione**, con sede in Genova (codice fiscale 03796850109) e posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c. e l'**Avv. Marisa CLEMENTE**, nata ad Altamura (BA) il 14/06/1976 ed ivi domiciliata, con studio in Via Vittorio Veneto, n. 29 – cap 70022, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

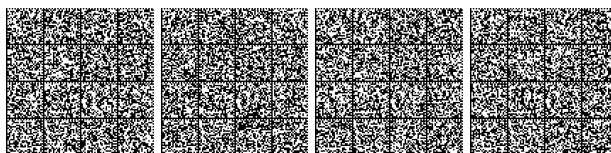
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M., 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 8 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06364

DECRETO 14 maggio 2012.

Scioglimento per atto di autorità della «Lasercoop Società cooperativa a r.l.», in Lamezia Terme e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTE le risultanze del verbale di accertamento del 29/12/2010, effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28/09/2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Società "Lasercoop Società Cooperativa a r.l." con sede in Lamezia Terme (CZ), costituita in data 15/12/1993, C.F. 00866520679, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e il Dr. Alessandro Ridolfi, nato a Roma il 27/12/1965, con studio in Via dei Bresciani n. 23, 00186 Roma, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

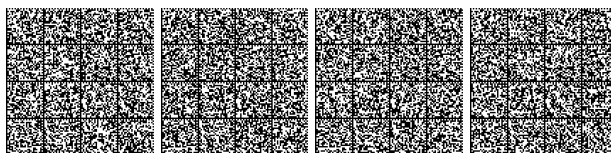
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 14 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06365

DECRETO 14 maggio 2012.

Scioglimento per atto di autorità della «Vademecum Società Cooperativa a r.l.», in Stroncone e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTE le risultanze del verbale di revisione del 15/12/2010, effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

VISTI gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28/09/2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Società "Vademecum Società Cooperativa a r.l." con sede in Stroncone (TR), costituita in data 28/09/2006, C.F. 01361550559, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell' art. 2545 *septiesdecies* c.c. e l'Avv. Antonella Prete, nata a Matera il 02/01/1973, con studio in Via De Lorenzo n.11, Matera, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

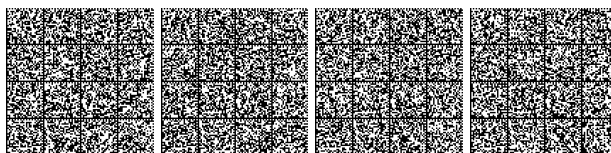
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 14 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06366

DECRETO 14 maggio 2012.

Scioglimento per atto di autorità della «Ortolana - Soc. coop. a r.l.», in Nardò e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2002, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTE le risultanze del verbale di ispezione straordinaria del 21/06/2010, effettuate dal revisore incaricato del Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

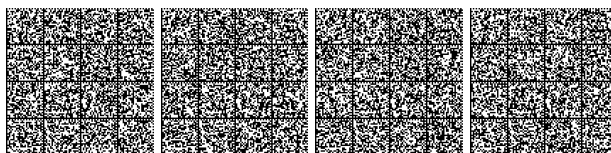
VISTE le controdeduzioni formalizzate dal Presidente della cooperativa con propria nota del 31/10/2011, con le quali lo stesso dichiarando che l'ente trovasi in situazione di crisi, chiede l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

RILEVATO che alla fase di liquidazione successiva all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità si applica la disciplina della legge fallimentare ai sensi del richiamo dell'art. 1 della L.400/75;

PRESO ATTO che l'ultimo bilancio depositato presso il registro delle imprese è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010, e lo stesso non evidenzia lo stato di crisi dichiarato dal legale rappresentante;

CONSIDERATO che la cooperativa non ottempera al perseguimento dello scopo mutualistico come evidenziato nel citato verbale di ispezione straordinaria cui si rinvia;

TENUTO CONTO che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 19/10/2011 in merito all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nel caso specifico della sopracitata cooperativa per mancanza di scopo mutualistico;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

DECRETA

Art. 1

La Società "Ortolana – Soc. Coop. a r.l." con sede in Nardò (LE), costituita in data 20/02/2002, C.F. 03614500753, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* c.c. e l'Avv. Antonella Prete, nata a Matera il 02/01/1973, con studio in Via De Lorenzo n.11 - Matera, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2

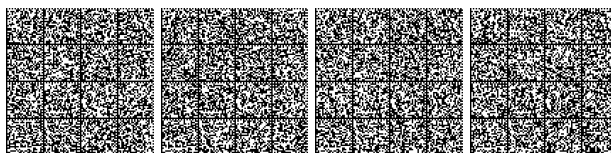
Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M.23.02.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 14 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06367

DECRETO 14 maggio 2012.

Annullamento del decreto 26 marzo 2012 relativo allo scioglimento della società «Donadio costruzioni S.r.l.», in Casal di Principe.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.,

VISTO l' art. 1 legge n.400/75 e l'art.198 R.D. 16 marzo 1942 n.267;

VISTO il D.D. 26.03.2012 con il quale la società " DONADIO COSTRUZIONI S.R.L." con sede in Casal di Principe (CE) è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c. e il Dr. Giulio Trimboli ne è stato nominato commissario liquidatore;

CONSIDERATO che, come segnalato dal Registro delle Imprese di Caserta, la società " DONADIO COSTRUZIONI S.R.L." ha variato la propria denominazione in "MASCALI COSTRUZIONI SOC. COOP. A.R.L." nonché la sede sociale da Venezia a Santa Maria Capua Vetere (CE);

PRESO ATTO che la società "DONADIO COSTRUZIONI S.R.L." non può essere destinataria del provvedimento emesso non essendo una società cooperativa;

RITENUTA pertanto la necessità di annullare il succitato provvedimento;

DECRETA

Il D.D. 26.03.12 con il quale la società " DONADIO COSTRUZIONI S.R.L." con sede in Casal di Principe (CE), costituita in data 04.02.12, n.REA CE-199648, C.F.02842280618, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., è annullato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 maggio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A06368

DECRETO 16 maggio 2012.

Proroga della gestione commissariale della «Cantina sociale di Calasetta - Società cooperativa agricola in sigla Cantina di Calasetta - Soc. coop. agricola», in Calasetta.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

VISTO l'art. 12 del D.lgs. 02.08.2202. n. 220;

VISTO l'art. 2545 sexiesdecies c.c.;

VISTO il D.D. n. 29/SGC/2010 del 28.05.2010 con il quale la Società Cooperativa "CANTINA SOCIALE DI CALASETTA – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CANTINA DI CALASETTA – SOC. COOP. AGRICOLA" con sede in Calasetta (CA) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di Commissario Governativo nella persona del Dr. Cera Enrico;

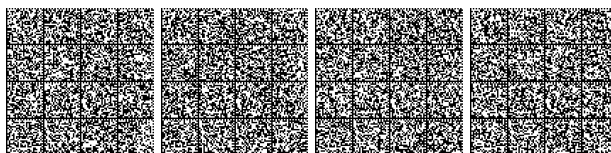
VISTO il D.D. n. 04/SGC/2011 del 26/05/2011 con il quale la gestione commissariale dell'ente è stata prorogata sino al 28.05.2012 e per il medesimo periodo al predetto professionista è stato confermato l'incarico di commissario governativo;

VISTA la relazione pervenuta in data 24/04/2012, con la quale il Commissario Governativo chiede una ulteriore proroga del mandato per le motivazioni in essa meglio specificate, cui si rinvia e che si intendono qui richiamate;

RITENUTA la necessità di prorogare la suddetta gestione commissariale per completare il consolidamento della situazione finanziaria e lo sviluppo della rete commerciale della società cooperativa;

DECRETA

Art. 1

La gestione commissariale della Società Cooperativa **"CANTINA SOCIALE DI CALASETTA – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CANTINA DI CALASETTA – SOC. COOP. AGRICOLA"** con sede in Calasetta (CA) è prorogata fino al 30/05/2013.

Art. 2

Al Dr. Cera Enrico sono confermati i poteri già conferiti, in qualità di Commissario Governativo, per il periodo che decorre dalla data di scadenza del precedente decreto e per il restante periodo di gestione commissariale di cui all'articolo 1;

Art. 3

Il compenso spettante al Commissario Governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al D.M. 22.01.2002.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

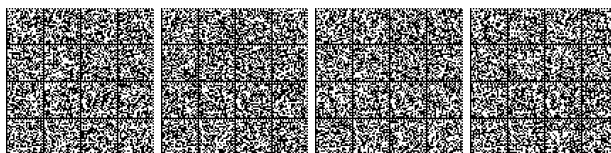
Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 16 maggio 2012

Il direttore generale: Esposito

12A06369

Alfonso Andriani, *redattore*
Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-103) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 5,00